

TESTIMONI/82
Ángel Herrera Oria

PABLO SÁNCHEZ GARRIDO

Ángel Herrera Oria

L'apostolo della vita pubblica

Prefazione di Pietro Parolin



Tutti i diritti sono riservati.

Titolo originale: *Ángel Herrera. Apóstol de la vida pública*
© 2019, Fundación Universitaria San Pablo CEU, Madrid.

Per l'edizione italiana © 2023 Fondazione Apostolicam Actuositatem ETS
Via Aurelia, 481 – 00165 Roma
www.editriceave.it – info@editriceave.it

Traduzione: Agnese Duranti

Grafica e editing: Fondazione Apostolicam Actuositatem ETS

Impaginazione: V colore di Francesco Omaggio – Pordenone

Per i brani biblici riportati in questo volume è stata utilizzata la traduzione della Cei,
© Fondazione «Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena», Roma 2008,
per gentile concessione.

Per i brani papali e del Magistero © Libreria Editrice Vaticana – Dicastero per la
Comunicazione.

Per le foto si ringraziano, oltre all'autore, l'Archivio dell'Universidad de Deusto
(Bilbao), l'Asociación Católica de Propagandistas (Acdp), il Centro de Documentación,
Investigación y Formación (Cedinfor) e la Fundación Pablo VI (Madrid), per gentile
concessione.

ISBN: 978-88-3271-318-3

Prefazione

di Pietro Parolin*

La figura del servo di Dio card. Ángel Herrera Oria (1886-1968) continua a essere di attualità e la biografia presentata in questo volume è in grado di offrirci una vera catechesi esperienziale. San Paolo VI, san Giovanni Paolo II e, più recentemente, papa Francesco hanno richiamato la necessità che la "nuova evangelizzazione" trascenda i discorsi teorici per incarnarsi nella vita di testimoni credibili, capaci di rendere visibile il Vangelo. La vita di Ángel Herrera, prima come laico e poi come sacerdote, vescovo e cardinale, rappresenta di certo un riferimento per i cristiani che vogliono impegnarsi a fondo nella società e in ogni ambito della convivenza umana, la cultura, i mezzi di comunicazione, le attività in favore dei più bisognosi, la politica orientata al bene comune.

Quando era ancora molto giovane, Ángel Herrera dedicò le sue energie a una questione di notevole importanza ecclesiale, vale a dire la promozione dell'unità tra i cattolici, spesso compromessa da scontri intestini: nel mezzo delle divisioni, la prima a "farne le spese" è la fede, ridotta quasi a una barriera ideologica. Si tratta di una tentazione tristemente attuale, che ci fa dimenticare che l'essenza del cristianesimo è una persona, Gesù Cristo. Non si può trascurare poi di sottolineare l'impegno di

* Cardinale, è segretario di Stato della Santa Sede.

Ángel Herrera nel promuovere, in Spagna, l'Azione cattolica, della quale fu anche presidente. Insieme con padre Ayala S.J., sostenne la fondazione della Asociación católica de propagandistas, un movimento cattolico di ispirazione ignaziana che ancora oggi, dopo più di un secolo, persegue la sua finalità originaria, quella di portare la fede nelle "pubbliche piazze". È motivo di ammirazione rendersi conto della poliedricità e della modernità che hanno segnato l'appassionata missione evangelizzatrice del servo di Dio, tanto da essere a giusta ragione salutato anche in questa biografia come un autentico "apostolo della vita pubblica".

Ripercorrendo le vicende della vita del card. Herrera, è facile scorgere i tratti della "Chiesa in uscita", a più riprese additata da papa Francesco. Sia da laico che da sacerdote, egli annunciò il Vangelo nei principali areopaghi culturali e politici del suo tempo, senza lesinare la sua presenza anche nelle estreme "periferie esistenziali" della società dell'epoca. A tale scopo, offrì il proprio fattivo contributo per la costruzione di molte scuole e cappelle rurali, soprattutto in villaggi sperduti del sud della Spagna, in aree che potevano essere raggiunte solo a cavallo o con l'asino. Guidato da autentico spirito di fede, mise in atto iniziative di giustizia e di carità a favore di tutti, pescatori, agricoltori, operai, prigionieri.

Dal punto di vista intellettuale, è facile rendersi conto che la Dottrina sociale della Chiesa (DsC) costituisce la chiave ermeneutica dell'intera formazione del servo di Dio. Allo studio, alla divulgazione e all'applicazione degli insegnamenti sociali della Chiesa, il card. Herrera dedicò buona parte della sua vita, diventandone il principale promotore in Spagna. Già nel suo primo saggio universitario sulla funzione sociale della proprietà si scorgeva la particolare sintonia e la fedeltà del giovane Ángel "alla voce di Leone XIII" e al suo magistero. Inoltre, balza agli occhi che ben nove volumi dell'*opera omnia* del servo di Dio contengono interventi pubblici e omelie che si riferiscono alla Dottrina sociale della Chiesa.

Tuttavia, ciò che rese realmente feconda la vita di Ángel Herrera, come avviene per ogni credente in Cristo, fu la sua intensa vita di preghiera, impregnata di spiritualità ignaziana, sulla quale si appoggiò fin dagli anni giovanili. Dedicava molto tempo all'adorazione notturna: da giovane e poi, negli anni successivi, da sacerdote e vescovo, riservava alla preghiera buona parte del giorno e della notte. La sua spiritualità è stata segnata anche dalla devozione all'Immacolata Concezione e si è nutrita degli insegnamenti di san Paolo. Il suo motto episcopale, «*Orationi et ministerio Verbi*», che riassume la missione dei primi apostoli (At 6,4), mette in evidenza i due pilastri su cui il card. Herrera edificò il suo ministero: fu un pastore nel quale lo spirito di preghiera si saldò intimamente con l'anelito di proclamare la parola di Cristo, portando in tutti gli ambiti della società umana quel "fuoco evangelizzatore" al quale non manca di esortarci papa Francesco.

Altrettanto caratteristico di questo grande uomo di Dio fu il suo profondo spirito ecclesiale e "romano": lungo tutta la sua vita ebbe il costante desiderio di servire la Chiesa, Corpo di Cristo. Intrattenne intense relazioni personali con vari pontefici, soprattutto con Pio XI, Pio XII e con san Giovanni XXIII. Peculiarre fu la sintonia con san Paolo VI, al quale lo univa un particolare affetto, di certo ricambiato. Nel 1965 il pontefice spiegava con queste parole i motivi della promozione cardinalizia del servo di Dio: «È una ricompensa per i molti meriti acquisiti nel campo del ministero, della cultura ecclesiastica, nelle organizzazioni apostoliche, nelle varie istituzioni di cui, con il vostro zelo e la vostra intelligenza – è la storia che comincia a darne testimonianza – siete stato ideatore, efficace promotore e valente sostenitore. Avete fatto molto per la Chiesa e per le anime»¹.

Molte delle attività iniziate dal card. Ángel Herrera sono giunte fino ai nostri giorni. Menziono solo due esempi: il Centro

¹ PAOLO VI, *Discorso in occasione della creazione come cardinale di Ángel Herrera Oria*, Concistoro 1965.

di studi universitari (Ceu), che – creato nel 1933 – riunisce ancora oggi le opere educative della Asociación católica de propagandistas, uno dei maggiori gruppi educativi operanti in Spagna, e il periodico «El Debate», al quale don Ángel dedicò le sue energie dal 1911 e che è stato recentemente riabilitato con la testata digitale eldebate.com, che conserva le stesse finalità degli esordi, vale a dire offrire un'informazione veritiera e trasmettere gli insegnamenti sociali della Chiesa.

Sono persuaso che la lettura della vita del servo di Dio Ángel Herrera Oria, interamente dedicata all'apostolato, farà bene anche a noi cristiani del Ventunesimo secolo che, senza soccombere allo scoraggiamento che il secolarismo sembra imporre, cerchiamo cammini di nuova evangelizzazione per portare il fuoco della fede nelle strade, nelle piazze e nelle periferie esistenziali delle nostre società.